

Comune di
SAN PIETRO DI FELETTO



Provincia di Treviso
Regione del Veneto

P.I.

VARIANTE N. 14 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Oggetto: MODIFICHE PUNTUALI AL PI

Data redazione: FEBBRAIO 2025



R05

FORMAT SCREENING SPECIFICO VINCA

(Allegato B DGR 28 del 14/01/2025)

Sindaco MARIA ASSUNTA RIZZO

Assessore LORIS DALTO

Responsabile Servizio Tecnico ERIKA DAL PONT

Progettista STEFANO MARIA DOARDO

Collaborazione ANDREA ZORZ

Consulenze specialistiche CARLO PIAZZI

Terre s.r.l.

Venezia | Torre Eva | 30174, Via Bruno Maderna, 7

+39 041 2682230 terre@terre-srl.com PEC: terre.srl@pec.it www.terre-srl.com



INQUADRAMENTO GENERALE

Stato	<input type="checkbox"/>	Originario	
	<input type="checkbox"/>	Aggiornamento ¹	
	<input type="checkbox"/>	Variante Generale ²	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Variante Parziale/Puntuale ³	
Proponente	<input checked="" type="checkbox"/>	Ente Pubblico	Den. COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____
Normativa di riferimento ⁴	L.R. 11/2004		
Adozione	<input type="checkbox"/>	Sì	Atto _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	No	
Proponente	<input checked="" type="checkbox"/>	Ente Pubblico	Den. COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO
	<input type="checkbox"/>	Soggetto Privato	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____

DENOMINAZIONE P/P

VARIANTE N. 14 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

INQUADRAMENTO TECNICO**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Sì sezione sviluppata con allegati No**1.1 Inquadramento geografico⁵**Localizzato⁶ Non Localizzato⁷ **A) Contesto geografico**

Ambito	<input type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo
	<input checked="" type="checkbox"/>	provinciale di Treviso
	<input type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/>	regionale
	<input type="checkbox"/>	extra regionale (compreso il transfrontaliero)

B) Localizzazione

Localizzazione della/e area/e interessata/e dal P/P e descrizione del contesto localizzativo. Laddove tali informazioni o loro approfondimenti siano trattati negli elaborati del P/P (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), è sufficiente riportare la denominazione dell'elaborato in cui questi possono essere reperiti, compilando quanto previsto nella sezione 5.

Le modifiche, come riportato nella Relazione Tecnica di Variante allegata (R01_Var14_RelazioneTecnica) e nel Rapporto Preliminare (R04_Var14_PI_RapportoPreliminare), sono localizzate all'interno del territorio del Comune di San Pietro di Feletto.

1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/P rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/P non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.

Il Comune di San Pietro di Feletto confina con due siti della Rete Natura 2000:

- la ZSC IT3240005 "Perdonanze e corso del Monticano", che percorre il confine Est del Comune, interessando una superficie di 1,66 ha, circa lo 0,46% dell'intera superficie del sito;
- e l'area ZSC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano", che percorre il confine Sud - Ovest del Comune, interessando una superficie di 5 ha, pari allo 0,26% dell'intera superficie del sito.

Inoltre, nelle vicinanze del territorio comunale sono anche riscontrabili i seguenti siti della rete Natura 2000:

- la ZSC IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrizia, distante circa 4 km a Ovest del confine comunale;
- la ZPS IT3240023 "Grave del Piave", distante circa 4,5 km a Sud – Ovest del confine comunale;
- la ZSC IT3240032 "Fiume Meschio", distante circa 8 km a Nord – Est del confine comunale.

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁸	Localizzazione P/P ⁹	Elementi di discontinuità ¹⁰	Origine discontinuità ¹¹	Tipo discontinuità ¹²	Descrizione discontinuità ¹³
1	IT3240005	Presente	Parzialmente	Presente	Misto	Misto	Sufficiente
2	IT3240029	Presente	Parzialmente	Presente	Misto	Misto	Sufficiente
3	IT3240030	Presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Misto	Misto	Sufficiente
4	IT3240023	Presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Misto	Misto	Sufficiente
5	IT3240032	Presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Misto	Misto	Sufficiente

B) Aree Naturali Protette

Localizzazione del P/P rispetto alle Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

All'interno del territorio comunale di San Pietro di Feletto **non** ci sono Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

	Codice EUAP ¹⁴	Tipologia Area ¹⁵	Tipologia Soggetto ¹⁶	Localizzazione P/P ¹⁷	Denominazione Area
1
2

C) Altre tipologie di aree naturali tutelate¹⁸

Localizzazione del P/P rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Andranno esplicitati gli eventuali vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/P.

All'interno del territorio comunale di San Pietro di Feletto non ci sono altre aree naturali tutelate.

	Tipologia Area ¹⁹	Tipologia Soggetto ²⁰	Denominazione Area	Localizzazione ²¹ P/P	Atto istitutivo ²²	Vincoli ²³
1
n

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P

Si sezione sviluppata con allegati No

2.1 Descrizione del P/P

A) Illustrazione dei contenuti del P/P

Breve illustrazione dei contenuti del P/P, laddove pertinente, esplicitando le strategie, gli obiettivi e le azioni. L'illustrazione deve riportare l'informazione relativa al periodo di validità del P/P, le tempistiche e la modalità di attuazione di ciascuna azione di P/P. Per ciascuna azione di P/P andrà altresì riportata l'indicazione sulla necessità di ulteriori piani, programmi, progetti o interventi per la sua integrale efficacia ovvero sulla capacità di essere direttamente esecutiva.

La variante introduce alcune modifiche di tipo cartografico e normativo a seguito dell'accoglimento di alcune istanze presentate dalla cittadinanza e prevede l'introduzione di alcuni adeguamenti cartografici e normativi necessari all'aggiornamento dello strumento urbanistico vigente.

In particolare, le modifiche riguardano:

- la riclassificazione di annessi rustici come annessi non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo** (nn. 62 – 70) e conseguente redazione delle relative schede;
- l'individuazione delle aree di pertinenza dei fabbricati agricoli** all'interno delle quali come previsto dalla disciplina del PAT, non si applica la disciplina delle "Zone agricole di particolare pregio";
- modifiche/integrazioni normative** ai/dei seguenti articoli delle NTA del PI vigente:
 - Art. 9** - Attività produttive isolate esistenti in zona impropria;
 - Art. 35 ter** - Ambito di pertinenza delle aziende agricole.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle modifiche puntuali cartografiche e normative previste dalla Variante al PI n. 14 riportando gli estremi della richiesta o della manifestazione d'interesse, le sintesi dei contenuti, le modifiche conseguenti e gli effetti sul consumo di suolo.

MODIFICA N°	RIF. RICHIESTA		CONTENUTO IN SINTESI	MODIFICHE INTRODOTTE	CONSUMO DI SUOLO
	PROT.	DATA			
1	6268	30/05/2017	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
2	6563	07/06/2017	Individuazione all'interno delle zone classificate dal vigente PAT come "Invariante aree agricole di particolare pregio" dell'"ambito di pertinenza delle aziende agricole" per lo sviluppo aziendale	Modifica cartografica puntuale al PI vigente, con introduzione di un nuovo articolo all'interno delle NTA del PI vigente: "art. 35ter – Ambito di pertinenza delle aziende agricole"	No

3	6604	08/06/2017	Modifica del tipo di attività produttiva in zona impropria (Attività produttive isolate in zona impropria n. 1)	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con eliminazione del simbolo di "Attività produttive isolate in zona impropria n. 1" e modifica normativa all'art. 9 delle NTA del PI vigente	No
4	6835	14/06/2017	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
5	1023	26/01/2018	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
6	12551	19/10/2018	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
7	14343	03/12/2020	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/ numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
8	8421	08/07/2021	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
9	9303	27/07/2021	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
10	12489	07/10/2021	Possibilità di modificare la destinazione d'uso di parte di un edificio schedato come "attività produttiva isolata"	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con eliminazione del simbolo di "attività produttiva con scheda planivolumetrica di intervento" (scheda n.1) con integrazione del testo normativo di cui all'art. 9 delle vigenti NTA	No

11	15241	02/12/2021	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
12	6241	11/05/2022	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con inserimento del relativo simbolo/numero e predisposizione della relativa "Scheda di rilevamento degli annessi non più funzionali alle esigenze del fondo"	No
13	1994	13/02/2023	Individuazione all'interno delle zone classificate dal vigente PAT come " <i>Invariante aree agricole di particolare pregio</i> " dell'" <i>ambito di pertinenza delle aziende agricole</i> " per lo sviluppo aziendale	Modifica cartografica puntuale al PI vigente, con introduzione di un nuovo articolo all'interno delle NTA del PI vigente: "art. 35ter – Ambito di pertinenza delle aziende agricole"	No
14	2111	14/02/2023	Individuazione all'interno delle zone classificate dal vigente PAT come " <i>Invariante aree agricole di particolare pregio</i> " dell'" <i>ambito di pertinenza delle aziende agricole</i> " per lo sviluppo aziendale	Modifica cartografica puntuale al PI vigente, con introduzione di un nuovo articolo all'interno delle NTA del PI vigente: "art. 35ter – Ambito di pertinenza delle aziende agricole"	No
15	4153	29/03/2023	Rettifica del perimetro delle zone classificate dal vigente PAT come " <i>Invariante aree agricole di particolare pregio</i> " con individuazione dell'" <i>ambito di pertinenza delle aziende agricole</i> " per lo sviluppo aziendale	Modifica cartografica puntuale al PI vigente, con introduzione di un nuovo articolo all'interno delle NTA del PI vigente: "art. 35ter – Ambito di pertinenza delle aziende agricole"	No
16	4309	03/04/2023	Modifica della destinazione d'uso di un fabbricato ad uso artigianale a seguito cessazione attività	Modifica cartografica puntuale al PI vigente con introduzione del simbolo di "Attività produttiva cessata" e modifica normativa all'art. 9 delle NTA del PI vigente	No
17	13511	19/10/2022	Modifica dell'attuale indice di edificabilità di un'area ricadente all'interno della Z.T.O. C1.3/498	Modifica cartografica puntuale al PI vigente, attraverso l'individuazione di una nuova zona C1.3, con proprio codice e indice di edificabilità	No

B) Composizione del P/P

Identificazione delle azioni del P/P derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti riportando gli estremi dell'atto di approvazione ovvero del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente e indicando lo stato di realizzazione²⁴. Di questi piani, programmi e progetti andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

La Variante non prevede azioni derivanti da altri piani.

C) Possibili interazioni del P/P

Identificazione per ciascuna azione del P/P della possibile interazione in fase attuativa con altri piani e programmi vigenti, riportando gli estremi dell'atto di approvazione. Altresì indentificare per ciascuna azione del P/P la possibile interazione in fase attuativa con progetti, interventi o attività già autorizzati, riportando gli estremi del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente. Per i piani, programmi, progetti, interventi o attività indentificati, andrà riportato il relativo stato di realizzazione²⁵ e andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

Dal punto di vista urbanistico il PI è l'unico strumento pianificatorio operativo che definisce la fase attuativa della pianificazione comunale.

2.2 Decodifica del P/P**A) Interferenze proprie del P/P**

Identificazione delle azioni del P/P comportanti una modifica al contesto territoriale/ambientale ovvero costituenti una fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000. Ciascuna azione del P/P andrà descritta utilizzando i seguenti parametri necessari a qualificare la natura dell'interferenza rispetto ai possibili fattori d'incidenza: fattori²⁶, estensione²⁷, durata²⁸, intensità²⁹, sussistenza³⁰.

Non si individuano interferenze proprie della Variante in quanto si tratta di modifiche che non prevedono variazioni in termini di edificazione o di consumo di suolo. Infatti, gli interventi possibili derivanti dalle modifiche introdotte si limiteranno ai soli fabbricati esistenti senza compromettere le aree circostanti, oppure consistono nel riallineamento cartografico rispetto allo stato reale dei luoghi e che, pertanto, non incidono in alcun modo sulla rete Natura 2000.

B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Identificazione dell'interazione sinergica e/o cumulativa con gli ulteriori piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C, tenuto conto degli esiti di VINCA e degli adempimenti connessi, laddove previsti. Ciascuna interferenza del P/P andrà descritta utilizzando i seguenti parametri: sinergica/cumulativa³¹, incremento³², contributo³³.

Non è prevista alcuna interazione sinergica o cumulativa con altri strumenti della pianificazione urbanistica in quanto il Piano degli Interventi è lo strumento attuativo e/o che definisce le modalità di attuazione degli interventi previsti dal piano.

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/P

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica azione del P/P. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³⁴, sensibilità³⁵, reversibilità³⁶, valenza³⁷, rete Natura 2000³⁸, obiettivo conservazione³⁹.

L'ambito di applicazione del Piano degli Interventi e delle modifiche previste nella presente Variante n. 14 è il territorio del Comune di San Pietro di Feletto e gli ambiti puntuali delle singole modifiche. In tale territorio i siti Natura 2000 e le aree naturali/seminaturali come le zone boscate presenti sul territorio non sono oggetto di previsioni e modifiche con la presente Variante.

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Descrizione delle modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo, comparando la condizione originale con quella attesa con l'attuazione di ciascuna azione del P/P.

Come evidenziato nella documentazione allegata ed in particolare nel Rapporto Preliminare di Assoggettività a VAS non sono previste modifiche territoriali su ambiti naturali o seminaturali di pregio.

SEZIONE 3 – CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Si sezione sviluppata con allegati No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

Dettaglio delle basi informative consultate per le verifiche sul sito/i della rete Natura 2000 rispetto a: Formulario Standard (SDF), Piano di Gestione (PdG), Cartografia Regionale degli Habitat (CRH), Cartografia Regionale delle Specie (CRS).

È stato consultato il Geoportale della Regione del Veneto per verificare in primis la distanza dai siti e la presenza di elementi di discontinuità che possono costituire una barriera tra l'area di influenza delle modifiche previste dalla Variante al PI e i siti più prossimi potenzialmente interferiti.

È stato consultato il formulario standard dei siti che ricadono parzialmente all'interno del territorio comunale e l'Atlante distributivo delle specie della Regione del Veneto (Salogni, 2014).

	Codice Sito	SDF ⁴⁰	PdG ⁴¹	CRH ⁴²	CRS ⁴³	Osservazioni ⁴⁴
1	IT3240005	12/2024	DGR_546/2019
2	IT3240029	12/2024	DGR_4240/08

B) Altre fonti

Elenco delle basi informative consultate per le verifiche sul sito della rete Natura 2000, ulteriori a quelle riportate nella precedente sottosezione, al fine di precisare meglio le condizioni di riferimento per l'integrità del sito della rete Natura 2000 ovvero degli habitat e specie di interesse comunitario.

	Argomento ⁴⁵	Base Informativa ⁴⁶
±
⊕

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000 identificato/i e dei territori esterni strettamente connessi, ricompresi nella zona in cui si manifesta l'interferenza del P/P.

Vista la distanza tra i siti Natura 2000, le modifiche introdotte dalla Variante e gli ambiti connessi si segnala che non vengono interessati habitat di interesse comunitario del sito.

	Codice Sito	Codice Habitat	Denominazione	Presenza ⁴⁷	Conservazione ⁴⁸
1	IT3240005	3260	<i>Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion.</i>	Non presente	Non Critico
2	IT3240005	6210*	<i>Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)</i>	Non presente	Non Critico
3	IT3240005	6410	<i>Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)</i>	Non presente	Non Critico
4	IT3240005	6430	<i>Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile</i>	Non presente	Non Critico
5	IT3240005	6510	<i>Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	Non presente	Non Critico
6	IT3240005	91H0*	<i>Boschi pannonici di Quercus pubescens</i>	Non presente	Non Critico
7	IT3240005	9260	<i>Boschi di Castanea sativa</i>	Non presente	Non Critico
8	IT3240029	3150	<i>Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition</i>	Non presente	Non Critico
9	IT3240029	3260	<i>Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion.</i>	Non presente	Non Critico
10	IT3240029	6430	<i>Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile</i>	Non presente	Non Critico
11	IT3240029	6510	<i>Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	Non presente	Non Critico
12	IT3240029	91E0*	<i>Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)</i>	Non presente	Non Critico

In riferimento alle specie potenzialmente presenti all'interno del territorio comunale e quindi che potenzialmente potrebbero frequentare gli ambiti delle modifiche è stata effettuata, nel Rapporto Preliminare di Assoggettività a VAS allegato, una analisi delle possibili alterazioni agli habitat di specie verificando l'idoneità di ciascuna specie e l'uso del suolo. Alla luce delle tipologie delle modifiche introdotte con la Variante non sono emerse potenziali variazioni.

B) Relazione con i fattori d'incidenza

Identificazione della relazione con i fattori d'incidenza riconosciuti nella sottosezione 2.2.A per ciascuno degli habitat e delle specie di interesse comunitario riportati nella sottosezione precedente. Per tale identificazione andranno utilizzati i seguenti parametri: azione P/P⁴⁹, fattore⁵⁰, incidenza⁵¹. Laddove la correlazione sia ritenuta non sussistente, andrà comunque fornita specifica motivazione.

Non sono individuati habitat e specie di interesse comunitario che possono subire incidenze derivanti dall'attuazione delle modifiche previste dalla Variante al PI sia in considerazione delle modifiche stesse che della localizzazione dei siti Natura 2000.

C) Descrizione dell'incidenza

Descrizione dell'incidenza stimata a carico di ciascun habitat e le specie di interesse comunitario, utilizzando i seguenti parametri: modalità⁵², durata⁵³, sinergico/cumulativo⁵⁴, probabilità⁵⁵, significatività⁵⁶.

Non sono individuati fattori di incidenza che possono interessare habitat o specie di interesse comunitario.

3.3 Obiettivi di conservazione

Verifica della capacità del P/P di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e per le specie di interesse comunitario del sito/i della rete Natura 2000, presenti nella sottosezione 3.2.A.

Le modifiche apportate con la Variante al PI non interessano aree e siti della rete Natura 2000 e non vanno ad influenzare gli obiettivi di conservazione previsti.

	Codice Site	Codice Habitat Specie	Obiettivo di conservazione ⁵⁷	Influenza P/P ⁵⁸	Motivazione ⁵⁹	Adozione C.O. ⁶⁰
1	IT.....
n	IT.....

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

Verifica della coerenza del P/P rispetto alle misure di conservazione. La verifica di coerenza è finalizzata ad escludere possibili situazioni di contrasto, con specifico riguardo ai divieti e agli obblighi. Elencare solo le misure ritenute pertinenti rispetto al P/P.

Le modifiche apportate con la Variante al PI non interessano aree e siti della rete Natura 2000 e non vanno ad influenzare gli obiettivi di conservazione previsti.

	Fonte ⁶¹	Atto	Riferimento ⁶²	Misura ⁶³	Coerenza ⁶⁴	Motivazione ⁶⁵
1
n

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D’OBBLIGO

Si sezione sviluppata con allegati No

4.1 Condizioni d’Obbligo

Individuazione delle eventuali Condizioni d’Obbligo (C.O.) in relazione alle modifiche territoriali/ambientali o ai fenomeni di disturbo conseguenti all’attuazione del P/P, con riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario che ne possono beneficiare. Per ciascuna Condizione d’Obbligo andrà motivata la scelta rispetto al target (habitat o specie di interesse comunitario) e andranno fornite anche le seguenti informazioni: modalità di applicazione⁶⁶, benefici attesi⁶⁷, stato dello sviluppo⁶⁸.


Per le Condizioni d’Obbligo già sviluppate negli elaborati del P/P, andrà compilato quanto previsto nella sezione 5, indicando i relativi riferimenti alle relazioni da allegare.

Non sono individuate Condizioni d’Obbligo per le modifiche della Variante al PI del Comune di San Pietro di Feletto in oggetto.

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/P (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁶⁹
1	Descrizione modifiche	Relazione tecnica	R01_Var14_PI_RelazioneTecnica	Intero documento
2	RP Verifica Assoggettabilità a VAS	Rapporto Preliminare	R04_Var14_PI_RapportoPreliminare	Capitolo 5.5
3	Shapefile ambiti modifiche	Var14_PI_SanPietroFeletto	Var14_PI_SanPietroFeletto	-

Luogo e Data	Sottoscrittori⁷⁰
Venezia, 17/02/2025	

- ¹ Modifiche che mantengono l'originario assetto del P/P rispetto ai principi e criteri informativi, senza apportare dei cambiamenti di natura tipologica, strutturale o funzionale.
- ² Modifiche che determinano un generale cambiamento dell'assetto del P/P rispetto ai principi e criteri informativi, apportando una variazione di natura tipologica, strutturale o funzionale.
- ³ Modifiche che determinano un cambiamento di una ristretta parte dell'assetto del P/P rispetto ai principi e criteri informativi, apportando una variazione puntuale o localizzata di natura tipologica, strutturale o funzionale. In questa tipologia rientrano le modifiche discrezionali conseguenti al recepimento di normative o pianificazioni sovraordinate.
- ⁴ Indicare la normativa di riferimento del P/P.
- ⁵ Per la localizzazione geografica andrà elaborata specifica cartografia vettoriale (geodatabase) del P/P finalizzata all'individuazione di ciascuno degli ambiti di attuazione del P/P. Laddove il P/P risultasse corredato da norme tecniche, andrà identificato il relativo ambito territoriale di applicazione. Saranno quindi utilizzate primitive geometriche areali congrue rispetto alla scala adottata, topologicamente corrette. Gli attributi del geodatabase devono risultare sufficienti a qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nel format di supporto Proponente – Screening Specifico.
- ⁶ Il P/P è "localizzato" se dotato di elaborati cartografici.
- ⁷ Il P/P è "non localizzato" se non è dotato di elaborati cartografici.
- ⁸ Indicare l'eventuale presenza del Soggetto Gestore del Sito. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.
- ⁹ Esplicitare la localizzazione del P/P rispetto al sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ¹⁰ Riscontrare la presenza di elementi di discontinuità che complessivamente costituiscono barriere fisiche di origine naturale o antropica tra la localizzazione del P/P e il Sito, laddove esterno. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non Presente.
- ¹¹ Indicare se l'origine della discontinuità è conseguente ad aspetti naturali, artificiali o entrambi. Riportare uno dei seguenti: Naturale, Artificiale, Misto.
- ¹² Indicare se la discontinuità è prevalentemente strutturale, funzionale o entrambe. Riportare uno dei seguenti: Strutturale, Funzionale, Misto.
- ¹³ Indicare la capacità dell'elemento di discontinuità di costituire una barriera alla diffusione delle interferenze del P/P sul sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Sufficiente, Non Sufficiente, Non pertinente.
- ¹⁴ Riportare il codice EUAP indicato nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle Aree Naturali Protette.
- ¹⁵ Indicare la tipologia di Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Parco, Riserva.
- ¹⁶ Indicare la tipologia del Soggetto competente alla gestione dell'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale.
- ¹⁷ Esplicitare la localizzazione del P/P rispetto all'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ¹⁸ Laddove il perimetro, in formato vettoriale, non sia presente tra le risorse del Geoportale della Regione del Veneto, riportare l'URL dove reperire tale perimetro ovvero allegare specifica corografia. Per ciascuna di queste qualificare altresì la localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000.
- ¹⁹ Indicare la tipologia delle altre aree tutelate (es. Ramsar, MAB UNESCO, Parco/Riserva di interesse Locale, ...).
- ²⁰ Identificare il soggetto a cui è assegnata la gestione dell'area. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale, Comunale, Altro.
- ²¹ Esplicitare la localizzazione del P/P rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ²² Riportare i riferimenti dell'atto istitutivo dell'area tutelata.
- ²³ Indicare la presenza di vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/P. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.
- ²⁴ Indicare lo stato di realizzazione della specifica azione del piano o programma o del progetto da cui deriva l'azione del P/P. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.
- ²⁵ Indicare lo stato di realizzazione dei piani, programmi, progetti, interventi o attività con cui si verifica un'interazione nella fase attuativa dell'azione del P/P. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.
- ²⁶ Individuare i fattori d'incidenza responsabili dell'interferenza del P/P rispetto alle categorie di pressione/minaccia riportate nell'elenco pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice della pressione/minaccia per ciascuna azione di P/P ovvero "000" per escluderne la sua presenza.
- ²⁷ Definire l'estensione dell'interferenza rispetto all'ambito in cui è prevista l'azione di P/P. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Parte ambito (residuale), Parte ambito (prevalente), Intero ambito, Oltre ambito, Assente.
- ²⁸ Definire la durata dell'interferenza rispetto al periodo di attuazione dell'azione del P/P. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Breve termine, Medio termine, Lungo termine, Assente.
- ²⁹ Definire l'intensità dell'interferenza dell'azione del P/P in funzione della relativa durata ed estensione. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Bassa, Media, Elevata, Assente.
- ³⁰ Indicare la sussistenza dell'interferenza conseguente all'azione del P/P rispetto al contesto territoriale/ambientale in cui si manifesta. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Presente e diffusa, Presente e localizzata, Assente.

³¹ Indicare la sussistenza di un'interazione sinergica e/o cumulativa con piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C. L'interazione è sinergica laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, esercitano un'azione combinata e contemporanea che porta al coinvolgimento di un differente contesto spaziale e temporale. L'interazione è cumulativa laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, si manifestano nel medesimo contesto spaziale e temporale. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No, Assente.

³² Definire l'incremento di intensità dell'interferenza dell'azione del P/P in conseguenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Basso, Medio, Elevato, Assente.

³³ Indicare il contributo fornito dall'azione del P/P nell'interazione cumulativa e sinergica. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Secondario, Equivalente, Prevalente, Assente.

³⁴ Indicare il tipo di contesto territoriale/ambientale che risulterebbe coinvolto dall'interferenza dell'azione del P/P. L'elenco delle tipologie è pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice identificativo della tipologia.

³⁵ Indicare la sensibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto alla pressione che si manifesta su di esso, tenuto conto della capacità intrinseca di mantenere invariate le proprie caratteristiche strutturali e funzionali. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non sensibile, Poco sensibile, Sensibile, Molto sensibile.

³⁶ Indicare la reversibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto alla pressione che si manifesta su di esso, tenuto conto della possibilità di ripristinare le caratteristiche strutturali e funzionali in un periodo di tempo più o meno lungo. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non reversibile, Difficilmente reversibile, Reversibile, Facilmente reversibile.

³⁷ Indicare la valenza del contesto territoriale/ambientale rispetto alle componenti ambientali che lo caratterizzano in termini di habitat e specie, tenuto conto che la valenza è tanto maggiore quanto più sono presenti habitat o specie rare o sono presenti endemismi/subendemismi. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Nessuna, Scarsa, Ridotta, Significativa, Elevata.

³⁸ Indicare la relazione del contesto territoriale/ambientale rispetto al sito della rete Natura 2000. Il contesto ambientale rappresenta elemento costitutivo del Sito, in quanto corrispondente od ospitante habitat, habitat di specie o specie di interesse comunitario su cui è fissato un obiettivo di conservazione. Il contesto ambientale rappresenta elemento funzionale del Sito, in quanto necessario al mantenimento dell'integrità della rete Natura 2000 nei settori esterni ai Siti rispetto a popolazioni significative di specie di interesse comunitario (art. 12 e 13 della Direttiva 92/43/Cee). Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Costitutivo, Costitutivo e funzionale, Funzionale, Non rilevante.

³⁹ Indicare l'utilità del contesto territoriale/ambientale nel garantire il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, anche nei settori esterni ad esso. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.

⁴⁰ Riportare la data di aggiornamento della scheda Formulario Standard consultata.

⁴¹ Riportare gli estremi dell'atto di approvazione del Piano di Gestione consultato. La notazione deve riportare l'acronimo del tipo di atto, seguito dal numero e dall'anno (es. DCR_15/2018).

⁴² Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia degli Habitat consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 920/2023).

⁴³ Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia delle Specie consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 2200/2014).

⁴⁴ Evidenziare i limiti nell'utilizzo della/e base/i informativa/e rispetto al livello di analisi richieste in funzione delle caratteristiche del P/P. Laddove non presenti, riportare: Adeguate.

⁴⁵ Classificare l'ulteriore base informativa rispetto al principale argomento in esso trattato. Riportare uno dei seguenti: Habitat, Habitat di specie, Specie, Sito.

⁴⁶ Descrivere sinteticamente i contenuti dell'ulteriore base informativa.

⁴⁷ Esplicitare la presenza dell'habitat o della specie di interesse comunitario rispetto alla localizzazione delle interferenze del P/P. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

⁴⁸ Identificare il livello di conservazione dell'habitat o della specie di interesse comunitario riconosciute presenti, sulla base delle informazioni desumibili dal Formulario Standard (SDF) e dal report ex art. 17 della Direttiva "Habitat" (RDH) o dal report ex art. 12 della Direttiva "Uccelli" (RDU). Riportare uno dei seguenti: Critico, Non Critico, Non Pertinente.

⁴⁹ Riportare l'azione del P/P identificata nella sottosezione 2.2.A.

⁵⁰ Esplicitare la correlazione con i fattori di incidenza identificati nella sottosezione 2.2.A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare separatamente i codici di ogni singolo fattore d'incidenza ovvero "000" laddove non presente.

⁵¹ Identificare l'incidenza conseguente all'attuazione del P/P. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Riduzione, Frammentazione, Deterioramento, Perdita, Perturbazione, Altro effetto, Non presente.

⁵² Indicare la modalità con cui si realizza l'incidenza in funzione dell'azione del P/P che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Diretta, Indiretta, Non presente.

⁵³ Indicare la durata dell'incidenza in funzione dell'azione del P/P che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Temporanea, Permanente, Non presente.

⁵⁴ Identificare la sussistenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa del fattore d'incidenza. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No, Non presente.

-
- ⁵⁵ Definire la probabilità con cui è attesa l'incidenza conseguente alla specifica interferenza del P/P. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Improbabile, Probabile, Certo, Non presente.
- ⁵⁶ Motivare la significatività dell'incidenza attesa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario. Non sono ammessi P/P che siano in grado di determinare effetti significativi sugli elementi costitutivi dei siti della rete Natura 2000.
- ⁵⁷ Riportare separatamente ciascun obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.
- ⁵⁸ Indentificare l'influenza determinata dal P/P nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Positiva, Negativa, Neutra.
- ⁵⁹ Fornire la motivazione sull'influenza determinata dal P/P nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.
- ⁶⁰ Indicare la necessità di ricorrere a Condizioni d'Obbligo per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per il sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Sì, No.
- ⁶¹ Distinguere la fonte tra Misure di Conservazione e Piano di Gestione.
- ⁶² Indicare il riferimento all'allegato o ad altro documento in cui è riportata la misura di conservazione.
- ⁶³ Indicare, ove presente, il codice identificativo della misura ovvero l'articolo con il relativo comma. Ogni comma va trattato separatamente.
- ⁶⁴ Indicare la coerenza del P/P rispetto alla misura di conservazione. Riportare uno dei seguenti: Coerente, Non coerente.
- ⁶⁵ Giustificare la coerenza del P/P rispetto alla misura di conservazione.
- ⁶⁶ Descrivere la modalità di applicazione della Condizione d'Obbligo nell'attuazione del P/P.
- ⁶⁷ Descrivere i benefici attesi dall'applicazione della Condizione d'Obbligo identificata rispetto al contesto territoriale/ambientale interessato dal P/P.
- ⁶⁸ Indicare lo stato dello sviluppo della Condizione d'Obbligo all'interno degli elaborati di P/P. Riportare uno dei seguenti: Sviluppata, Non Sviluppata.
- ⁶⁹ Riportare i riferimenti al capitolo, al paragrafo ovvero alla pagina dell'elaborato richiamato per gli approfondimenti.
- ⁷⁰ Il Format di Supporto Proponente deve essere sottoscritto e firmato ai sensi del regolamento attuativo in materia di VINCA. Laddove il Proponente non provvedesse alla sottoscrizione del Format Proponente con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, dovrà fornire in allegato al Format Proponente copia digitale (in formato PDF/A), non autenticata, di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii.